



AUTOMOBILE CLUB VERCELLI

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ANNO 2016**

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 21 ottobre 2016 presso la Sede dell'Ente,

- visto il C.C.N.L. del Comparto degli Enti Pubblici non Economici per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006 – 2007 ed il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2008 -2009 sottoscritti in data 18/02/2009;
- visto l'art. 20 della L. 23 dicembre 1999 n° 488;
- visto il I Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 29 dicembre 1999;

CONCORDANO

Sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2016 determinate in applicazione del C.C.N.L. per il personale degli Enti Pubblici non economici relativo al quadriennio 2006/ 2009 del C.C.N.L. Relativo al biennio economico 2008 - 2009 .

La stipula del contratto avrà luogo al termine della procedura prevista dall'art. 20 della L. 488 del 23 dicembre 1999.

**LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**LE DELEGAZIONI
SINDACALI**

**AUTOMOBILE CLUB DI VERCELLI
IL PRESIDENTE
Geom. Eugenio Castelli**

**AUTOMOBILE CLUB VERCELLI
IL DIRETTORE
Dot. Emilio Inghirito**

CISL FP

UIL PA

RSU

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo integrativo ha validità per il periodo 1° gennaio 2016-31 dicembre 2016 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti.

La contrattazione integrativa, con riferimento agli istituti contrattuali rimessi a tale livello, si svolge in linea di principio, in un'unica sessione negoziale.

TITOLO II

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

ART. 2 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il nuovo sistema di classificazione del personale, in continuità con il previgente sistema introdotto dal C.C.N.L. del 16/02/1999, persegue l'obiettivo di un ulteriore sviluppo del modello organizzativo degli enti del comparto, secondo principi di flessibilità organizzativa e di accrescimento continuo delle competenze professionali.

Il nuovo sistema di classificazione del personale si basa sui seguenti principi:

- a) valorizzazione delle professionalità interne per garantire prestazioni di elevata qualità;
- b) flessibilità nella gestione delle risorse umane in correlazione con l'effettivo sviluppo professionale.

ART. 3 – AREE E PROFILI PROFESSIONALI

Il sistema di classificazione del personale è articolato nelle aree A, B e C ed all'interno di ciascuna area professionale si riparte in livelli economici.

Le aree sono individuate mediante declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento nell'area medesima. Le stesse corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative.



Il nuovo sistema di classificazione del personale si articola come segue:

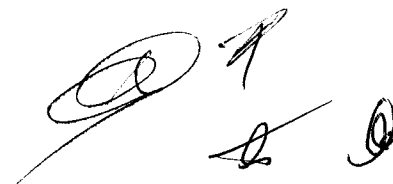
LIVELLI ECONOMICI	AREE
C5	Area C
C4	
C3	
C2	
C1	
B3	Area B
B2	
B1	
A3	Area A
A2	
A1	

TITOLO III

RAPPORTO DI LAVORO

ART. 4 – OBIETTIVI DI CARATTERE GENERALE

1. Allo scopo di sviluppare la qualità dei servizi prestati al cliente, nonché la capacità di perseguire maggiori livelli di efficacia, efficienza ed economicità nell'ambito delle linee generali di sviluppo dell'ente sono adottati i sistemi di misurazione, verifica ed incentivazione della qualità dei servizi realizzando la più ampia valorizzazione della professionalità del personale. Valore fondante e costante obiettivo generale dell'ente è inoltre l'etica quale elemento caratterizzante la politica, le sue finalità e l'attività dell'ente nelle sue diverse espressioni e quale fondamentale criterio di misurazione dell'attività amministrativa.
2. La fissazione di obiettivi e la misurazione dei risultati dell'azione amministrativa, costituiscono la base dei processi di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente.
3. In tale contesto la formazione costituisce, unitamente alla valorizzazione delle competenze del personale, il presupposto per lo sviluppo di una cultura basata sulla soddisfazione del cliente e l'introduzione di prassi gestionali innovative dirette ad elevare il livello di qualità dei servizi.
4. Il conseguimento degli obiettivi viene realizzato attraverso progetti concordati e condivisi sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione integrativa. La realizzazione di tali obiettivi è attuata indirizzando l'attività dei dipendenti al raggiungimento dei risultati attesi attraverso la loro partecipazione, il loro coinvolgimento e la loro responsabilizzazione.



TITOLO IV

IL SISTEMA PREMIANTE

SEZIONE 1 – COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

ART. 5 – COSTITUZIONE DEL FONDO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI.

Premesso che

Ai sensi dell'art. 4 commi 3, 4 e 10 del C.C.N.L. del 14/03/2001 (Biennio Economico 2000 – 2001), richiamato e confermato dall'art. 25 del C.C.N.L. del 09/10/2003, tenuto conto della rilevante riduzione di personale dell'ente, intervenuto nel periodo dal 01/01/1993 al 31/12/2007, a seguito del processo di riorganizzazione dell'ufficio di assistenza automobilistica dell'ente, dovuto alle mutate esigenze di mercato nel frattempo intervenute a seguito dell'impatto del nuovo quadro normativo nel settore ed in osservanza al principio di adeguamento delle regole pattizie alle mutate circostanze organizzative dell'ente e considerata l'avvenuta esternalizzazione di alcune attività, adottata dall'ente al fine di assicurare una efficiente gestione dei servizi, si è provveduto a rideterminare il fondo di ente per i trattamenti economici accessori per attualizzarlo alla situazione della vigente pianta organica del personale dipendente .

Pertanto il fondo di ente per i trattamenti economici accessori, aggiornato con le risorse finanziarie previste dall'art 36 del C.C.N.L. del 01/10/2007 ed ammontante per l'anno 2008 ad euro 57.173,94, i cui dati di calcolo sono meglio precisati nel prospetto che segue, è con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo 2008, riproporzionato in **euro 30.400,00** .

Tale importo diviene il nuovo fondo di ente per i trattamenti economici accessori e sarà comunque soggetto agli adeguamenti previsti sulla base delle risorse finanziarie disposte dai contratti collettivi nazionali di lavoro che saranno stipulati successivamente al contratto collettivo integrativo 2008 e nel rispetto della normativa vigente .

Prospetto di calcolo del fondo di ente per i trattamenti economici accessori.

Criteri di determinazione delle risorse finanziarie ex art 31 C.C.N.L. del 16/02/99:

a) 250 ore lavoro straordinario pro capite anno 1993 ridotte di una percentuale pari al 15%	€. 22.494,92.
b) erogazione indennità anno 1993:	€. =====.
c) indennità funzionale e speciale anno 1993:	€. 1.810,90.
d) quota monte salari anno 1993:	€. 4.293,25.
totale:	€.28.599,07.
- rivalutazione del 3,50%:	€. 1.496,32.

- incremento dello 0,4% del monte salari 1993:	€. 1.184,34.
- incremento dello 0,22 % del monte salari 1995 (art.3 lett. c) del C.C.N.L.1996/97):	€. 499,39.
- incremento dello 0,95 % del monte salari 1995 a decorrere dal 1 luglio 1997,(art.3 lett. c) del C.C.N.L.1996/97):	€. 2.156,45.
- incremento dello 0,77 % del monte salari 1995:	€. 1.747,86.
- importo pari allo 0,80 % della retribuzione mensile complessiva, al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis, da imputare su base annua per tredici mensilità:	€. 623,48.
- importo pari al 7,5 % della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità:	€. 2.543,90.
TOTALE GENERALE :	€38.850,81.
-importo pari allo 0,57 % del monte salari dell'anno 1999 (486.199.961.) del personale ricompreso nelle Aree A,B e C:	€. 1.431,27.
- le risorse derivanti dall'utilizzo dei risparmi della retribuzione individuale di anzianità, comprese le eventuali maggiorazioni, fruita dal personale ricompreso nelle Aree A,B e C, comunque cessato dal servizio a decorrere dall'01/01/00 e fino al 31/12/2003, che con decorrenza dall'esercizio successivo restano attribuite al fondo, in via permanente:	€. 7.370,37.
-importo derivante dall'utilizzo dei risparmi della retribuzione individuale di anzianità calcolata sull'anno di cessazione dal servizio e da utilizzare nell'esercizio successivo pari al prodotto dell'importo mensile in godimento del dipendente cessato per il numero di mensilità residue, computandosi a tal fine, oltre la tredicesima, le frazioni di mese superiori a quindici giorni:	€. =====
- importo non superiore all'1,5% del monte salari dell'anno 1999 del personale ricompreso nelle Aree A,B e C, nel rispetto dei vincoli di bilancio degli enti:	€. 3.766,51.
- importo ex art. 25, comma 2° pari a €15,90 pro-capite per tredici mensilità per gli enti non destinatari della l.n.88 del 1989 con decorrenza dal 01/01/2003:	€. 1.446,90.
- Fondo storico: ai sensi del comma 189 articolo unico della legge n.266/ 2005 l'ammontare complessivo del fondo per	




i trattamenti accessori non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 :

€.52.865,86.

- ai sensi del comma 191 articolo unico della stessa legge il fondo per i trattamenti accessori è aumentato degli "importi fissi" previsti dai contratti collettivi nazionali che non risultino già confluiti nel fondo dell'anno 2004.

- importo pari allo 0,69% del monte salari dell'anno 2003 del personale ricompreso nelle aree A,B e C per gli enti non destinatari della l. n.88 del 1989 con decorrenza dal 31/12/2005:

€. 958,28.

- importo pari allo 0,16% del monte salari 31/12/2005 del personale non destinatario della l.n.88 del 1989 con decorrenza dal 01/01/2008:

€. 194,05.

- risorse derivanti dall'utilizzo del risparmio della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato successivamente al 31/12/2004 che con decorrenza dall'esercizio successivo restano attribuite al fondo in via permanente euro 3.155,75

(1.544,92 + 1.610,83) :

€.3.155,75.

Totale : €. 57.173,94.

Il fondo dell'importo di euro 57.173,94 , viene riproporzionato con il contratto collettivo integrativo 2008 stipulato in data 10/11/2008 in euro **30.400,00.**

€. 30.400,00.

Il fondo così rideterminato essendo di importo inferiore all'importo del fondo storico di euro **52.865,86.** non è soggetto alla riduzione del 10% del fondo medesimo prevista dall'art. 67, comma 5 del D.L. n.112/2008.

Il fondo rideterminato di euro 30.400,00 verrà, come previsto dall' accordo collettivo integrativo 2008, incrementato degli "importi fissi" previsti dai contratti collettivi nazionali.

- importo pari allo 0,55% del monte salari 2005 non destinatario della l.n.88 del 1989 : €.1.216,35.

Totale: €. 31.616,35.

A seguito del rilievo, formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale della seduta del 19/10/2009, circa l'eccessivo importo di euro 31.616,35 attualmente destinato al trattamento economico accessorio rispetto al numero dei dipendenti in servizio, si conviene di congelare l'importo di euro 11.616,35 e di finanziare il contratto collettivo integrativo 2010 con il rimanente importo di euro **20.000,00.**

Per l'anno 2011, visto l'andamento economico dell'Ente, che risente delle criticità finanziarie nazionali ed internazionali, e nell'ottica di una diminuzione generale della spesa pubblica si è deciso un'ulteriore diminuzione del 5% dell'importo destinato a finanziare il contratto collettivo integrativo 2011, congelando l'importo di **euro 12.616,35** e destinando il rimanente importo di **euro 19.000,00** al finanziamento del C.C.I. dell'Ente.

Per l'anno 2012, visti i risultati economici e di esercizio dell'anno 2011 rimasti praticamente allineati su quelli del 2010, si decide di confermare l'importo di **euro 19.000,00** per il finanziamento del C.C.I. dell'Ente.

Per l'anno 2013, attesa la necessità per l'Ente di corrispondere un compenso per l'attività di trasporto valori, effettuata dai dipendenti, si decide di incrementare la voce destinata ai compiti che comportano specifiche responsabilità, oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti di € 600,00, passando dagli attuali € 2.400,00 a € 3.000,00.

L'importo destinato al finanziamento del C.C.I dell'Ente è pari a **euro 19.600,00**

Per l'anno 2014, in considerazione del pensionamento di un dipendente di livello B 3, a partire dal mese di giugno 2014, sono stati adeguati i valori sia delle indennità previste, sia i compensi per lavoro straordinario, indennità di ente ed il compenso di impegno individuale che rientra nel fondo di produzione ed è stato adeguato l'importo relativo ai passaggi economici all'interno delle aree professionali.

Pertanto l'importo destinato al finanziamento del C.C.I dell'Ente è pari a **euro 15.700,00**


Per l'anno 2015, in considerazione del pensionamento di un dipendente di livello B 3, a partire dal mese di giugno 2014, sono stati adeguati i valori sia delle indennità previste, sia i compensi per lavoro straordinario, indennità di ente ed il compenso di impegno individuale che rientra nel fondo di produzione ed è stato adeguato l'importo relativo ai passaggi economici all'interno delle aree professionali.

Pertanto l'importo destinato al finanziamento del C.C.I dell'Ente è pari a **euro 13.650,00**

Per l'anno 2016, visti i risultati economici e di esercizio 2015 in linea con quelli degli anni precedenti, con una chiusura positiva del bilancio di esercizio e relativo aumento del patrimonio netto dell'Ente, si ritiene di mantenere invariato l'importo destinato al finanziamento del C.C.I. dell'Ente pari a euro **13.650,00**.

ART. 6 - UTILIZZO DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI

Il fondo per i trattamenti economici accessori rideterminato nell'importo complessivo di **€ 13.650,00**, ed è utilizzato come di seguito indicato:



A)	<p>Fondo di produzione così suddiviso:</p> <p>Obiettivi di Federazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento della produzione associativa anno 2015 al netto dei canali ACI Global e Sara = 1814 350 • Incremento della produzione fidelizzata = 307 200 • Qualità delle informazioni= 38% mail 150 • Incontri con la rete delle Delegazioni = n.4 150 • Corso di formazione su tematiche commerciali = 1 50 <p>Obiettivi Locali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento tessere azienda: =>500 200 • Produzione tessera Nuova Club =>120 200 • Rinnovi patenti => 606 150 • Pratiche auto =>180 150 • Indice Tempestività dei pagamenti = <0 100 	<p>€</p> <p>350</p> <p>200</p> <p>150</p> <p>150</p> <p>50</p> <p>200</p> <p>200</p> <p>150</p> <p>150</p> <p>100</p>	<p>Totale € 1.700,00</p>
B)	<p>Fondo per il miglioramento del servizio, soddisfacimento dei bisogni del cliente e ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro destinato al finanziamento dei seguenti progetti:</p> <p>Attività di educazione stradale: tot. 80 allievi € 200</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. TrasportAci Sicuri 2. A passo Sicuro 3. Due ruote sicure <p>Progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo € 400</p> <ul style="list-style-type: none"> • Settimana della Sicurezza Stradale • Organizzazione corso di Educazione Stradale • Organizzazione 6^a Giornata di premiazione del socio trentennale <p>Ottimizzazione organizzazione lavoro e soddisfacimento del cliente € 100</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pagamento puntuale ai clienti fornitori a scadenza fattura € 100 • Bonifiche archivio tasse > 400 	<p>€ 200</p> <p>€ 400</p> <p>€ 100</p> <p>€ 100</p>	<p>Totale € 800,00</p>

Scarlatti

Scarlatti

C)	Passaggi economici all'interno delle aree professionali: - per finanziare i passaggi economici nell'anno 2003 nell'ambito di ciascuna delle aree professionali, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del C.C.N.L. del 16/02/99 : euro 1.280,84 - per finanziare i passaggi economici nell'anno 2010 nell'ambito di ciascuna delle aree professionali, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del C.C.N.L. del 16/02/99 : euro 2.679,40.	€	1.280,84
			2.679,40.
D)	Remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti	€	2009,84.
E)	Remunerazione del lavoro straordinario	€	1.800,00
F)	Indennità di Ente	€	3.379,92
	TOTALE	€	13.650,00

In applicazione dell'art. 35 CCNL 2006 – 2009, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in €. 3.379,92

Il fondo potrà essere incrementato delle risorse economiche derivanti dai risparmi di spesa ordinaria a seguito dell'attivazione di sponsorizzazioni in applicazione dell'art. 43 della L. 449/97.

Ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.L. n.112/2001 il fondo per i trattamenti economici accessori è decurtato delle somme non corrisposte in caso di assenza per malattie da uno a dieci giorni.




SEZIONE 2 – FONDI DI PRODUZIONE

ART.7 – FONDO DI PRODUZIONE

La gestione del fondo è legata al raggiungimento degli obiettivi da parte del personale della sede, con riferimento ai presenti in servizio alla data del 1 gennaio 2016. Gli obiettivi – risultato sono stati parametrati sugli obiettivi di performance organizzativa dell’Ente come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Automobile Club Vercelli, e convalidati in seguito all’approvazione da parte dell’OIV della Relazione della Performance 2016 e dagli obiettivi locali concordati con le organizzazioni sindacali aziendali.

Il fondo è finalizzato, nell'ambito della nuova impostazione voluta dal C.C.N.L. a finanziare l'erogazione di trattamenti accessori diretti alla realizzazione di piani e progetti per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi istituzionali.

Il fondo che ammonta a **euro 1.900,00**, oltre all'eventuale incremento dei residui risultanti dai fondi ex art. 12, è articolato in budget diretti a finanziare obiettivi di produzione commerciale. Rimane invariato, rispetto al fondo produttività 2015, in quanto viene preso in considerazione l'aumento dei carichi di lavoro sul personale attualmente presente, fermo restante gli obiettivi da raggiungere.

7.1 – Incremento della produzione associativa

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 350,00**.

Obiettivo incrementare la vendita delle tessere sociali riferito al valore conseguito nel 2015 pari o maggiore a **1814** tessere. .

L’accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al livello di produzione conseguito.

7.2 – Incremento della produzione fidelizzata

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 200,00**.

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2016, vi è l’incremento % della produzione 2015 di tessere fidelizzate (COL) .

L’accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a **307** tessere.

7.3 – Qualità delle informazioni

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 150,00**

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2016, vi è il numero % di mail acquisite rispetto al numero di Soci (tessere individuali) prodotti nell’anno 2015.

L’accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore percentuale di informazioni acquisite pari ad un minimo **del 38%**.



7.4 – Incontri con la rete delle Delegazioni

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro € 150,00

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2016, vi è quello di fare degli incontri informativi con le Delegazioni dell'Ente;

Il numero di incontri da effettuare per l'Ente per l'anno 2016 dovrà essere = 4

7.5 – Corso di formazione su tematiche commerciali: 1 corso

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro € 50,00

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2015, vi è quello organizzare almeno 1 corso di formazione per le Delegazioni e personale dell'Ente su tematiche commerciali e tecniche di vendita. Tale risultato permette l'accesso a questo fondo.

7.6 – Consolidamento produzione tessere azienda

Il fondo ammonta a € 200.

Obiettivo: sviluppare la vendita delle tessere aziendali.

L'accesso al fondo avverrà in relazione ai livelli di produzione conseguiti secondo le modalità di seguito indicate:

Fasce di Tessere	Percentuale
Da 100 a 150	60%
Da 151 a 300	80%
Da 301 e oltre	100%

7.7 Produzione tessera Nuova Club

Il fondo ammonta a € 200

Obiettivo: sviluppare la vendita della tessera Nuova Club, che, per il costo più contenuto rispetto alle tessere top di gamma e servizi più ridotti, viene considerata come tessera di entrata nel mondo ACI.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a 120 tessere.

7.8 – Pratiche per il rinnovo delle patenti

Il fondo ammonta a € 200.

Obiettivo: incrementare il numero delle pratiche per il rinnovo delle patenti, rispetto al numero di quelle effettuate nel 2015 e pari a n. 606.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a 606 pratiche per il rinnovo patenti.

7.9 – Pratiche auto

Il fondo ammonta a € 200.

Obiettivo: incrementare il numero delle pratiche auto effettuate dall'Ufficio Assistenza attraverso lo Sportello Telematico dell'Automobilista sia in modalità Cooperante che Copernico.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a **160 pratiche auto**.

7.10 – Numero di fatture attive emesse verso clienti.

Il fondo ammonta a € 200.

Obiettivo: incrementare il numero delle fatture attive emesse dall'Ufficio Ragioneria e Contabilità rispetto a quelle emesse nell'anno 2014.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a **195** fatture attive da emettere.

SEZIONE 3

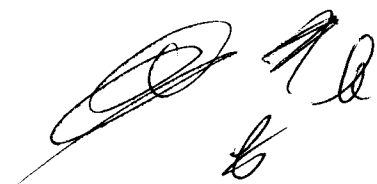
FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DEL CLIENTE E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART. 8 – FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DEL CLIENTE E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA REALIZZAZIONE DEI DIVERSI PROGETTI PROGRAMMATI DALL'ENTE

Il conseguimento di elevati livelli qualitativi nella realizzazione delle strategie aziendali presuppone, nell'attuale contesto di accentuato cambiamento, un sistema organizzativo caratterizzato essenzialmente da iniziative progettuali.

In tal senso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 25 del C.C.N.L. quadriennio 2006/2009, le parti concordano nell'istituzione di un fondo volto a finanziare la realizzazione di progetti che garantiscano il coinvolgimento di tutto il personale, tesi al miglioramento della qualità del servizio, al soddisfacimento dei bisogni del cliente ed all'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro.

I correlati obiettivi di progetto devono essere oggettivamente misurabili e verificabili.



In caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi di progetto i residui della quota di budget non utilizzata andranno ad incrementare il fondo annuale di produttività di cui all'art. 7

L'erogazione avverrà a seguito del comprovato conseguimento degli obiettivi fissati secondo le seguenti modalità:-

A) Attività di educazione stradale:

1. TrasportAci Sicuri
2. A passo Sicuro
3. Due ruote sicure

Il fondo ammonta a € 200.

L'accesso al fondo avverrà solo se i tre corsi raggiungono un numero di allievi pari ad 80.

B) Progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo

1. Settimana della Sicurezza Stradale
 - Conferenze "Graffiti dell'anima" = 100 studenti
 - Pubblicazione volume Sulla Strada Sicura = 500 copie
 - Guidare in sicurezza a 70 anni e oltre = 50 partecipanti
 - Karting in piazza = 50 bambini
2. Organizzazione 6^ Giornata di premiazione del socio trentennale = 30 soci
3. Corso di Educazione Stradale = 1 corso

Il fondo ammonta a € 400.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in riferimento ai progetti locali realizzati.

C) Ottimizzazione organizzazione lavoro e soddisfacimento del cliente

1. Pagamento ai clienti fornitori a scadenza fattura
2. Bonifiche su archivio tasse > 400

Il fondo ammonta a € 200.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in riferimento ai progetti locali realizzati.

Il fondo in totale ammonta ad euro 800,00.

Obiettivi: realizzazione di progetti che apportano un miglioramento all'immagine dell'ente, dal punto di vista qualitativo, nei confronti dell'utenza e della collettività con l'offerta di un servizio di autenticazione degli atti di vendita per l'alienazione dei veicoli, e dei progetti inseriti all'interno della Performance organizzativa dell'Ente, come previsto dal D.L. 150/2009 i progetti che rientrano nell'ottica federativa dell'adesione ai 10 anni per la Campagna della Sicurezza Stradale 2011 – 2020, quali i corsi di Educazione Stradale tenuti nelle scuole dell'infanzia e delle primarie, organizzazione di conferenze sul tema della Sicurezza Stradale, e nell'ambito associativo organizzazione di incontri al fine di premiare i soci del sodalizio.



ART. 9 - MODALITA' DI CORRESPONSIONE

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti al personale in un'unica soluzione a conclusione del periodico processo di verifica dei risultati e in seguito alla validazione della Performance organizzativa della Federazione da parte dell'OIV.

Ai fini della corresponsione degli emolumenti connessi al sistema incentivante definito con il presente contratto, si terrà conto della presenza del personale, nonché della sotto riportata scala parametrica concordata.

LIVELLO ECONOMICO	PARAMETRO
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

ART. 10 - FINANZIAMENTO DEI PASSAGGI DEL PERSONALE ALL'INTERNO DELLE AREE PROFESSIONALI;

Ai sensi dell'art. 36 del C.C.N.L. del 01/10/2007 tutte le decisioni e le iniziative di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale, ad eccezione dei passaggi da un'area ad un'altra, sono finanziati esclusivamente dalle risorse del fondo per i trattamenti accessori di ente.

Lo stanziamento complessivo è di **euro 3.960,24**

ART. 11 - COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA', ONERI, RISCHI O DISAGI PARTICOLARMENTE RILEVANTI.

In applicazione dell'art. 32 del C.C.N.L. '99, a linea 5, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi.

Lo stanziamento complessivo risulta di **euro 2.009,84**.



Compensi per rischio:		
Maneggio valori	€	3,35 giornalieri
Trasporto valori	€	3,60 giornalieri

Eventuali residui andranno ad incrementare il fondo annuale di produttività come da art. 7.c.3

I predetti compensi sono cumulabili tra loro.

ART.12 - LAVORO STRAORDINARIO

La disponibilità delle risorse è stabilita ai sensi dell'art. 30 del C.C.N.L. stipulato il 16/02/99 in complessive euro **1.800,00**

Tali risorse sono finalizzate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro nel limite di un monte ore annuo pari a n.60 ore per il numero del personale in servizio.

Il relativo onere non potrà comunque superare l'importo sopra indicato.

Tale prodotto, commisurato alle aliquote orarie del predetto personale, costituisce il budget di spesa per le prestazioni di lavoro straordinario.

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate esclusivamente per fronteggiare particolari situazioni lavorative che, a causa dell'urgenza degli adempimenti delle caratteristiche dell'attività svolta o dell'eccezionalità delle situazioni stesse, non possono essere risolte con un'adeguata programmazione dell'orario di lavoro ordinario.

E' quindi esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione all'effettuazione delle prestazioni stesse.

Il ricorso alle prestazioni straordinarie non può non rispondere a trasparenti esigenze organizzative nelle quali il confronto con le organizzazioni sindacali deve costituire un normale e sistematico momento di coinvolgimento.

ART.13 - VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica sulla produttività raggiunta sarà effettuata entro il 30 giugno 2017 secondo le seguenti modalità:

PROGETTI DI PRODUZIONE:

Per quanto riguarda i punti 7.1 7.2 7.3 7.6 7.7 7.8 7.9 7.10 sulla base delle risultanze dei prospetti riepilogativi dei programmi Socio Web, Pratiche Light e GSA Web dal 01/01/2015 al 31/12/2015. I **punti 7.4 7.5** sono soggetti a documentazione probatoria comprovante la realizzazione degli stessi.

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DEL CLIENTE E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE:

Punto A

Realizzazione delle attività di Educazione Stradale **punti 1,2,3**, come risultante dal monitoraggio finale della Performance organizzativa dell'Ente 2016.

Punto B

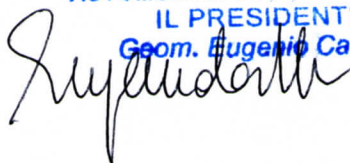
Realizzazione delle attività e progettualità locali, **punti 1,2,3**, risultanti dalle informazioni e documenti acquisiti dalla segreteria dell'Ente.

Punto C

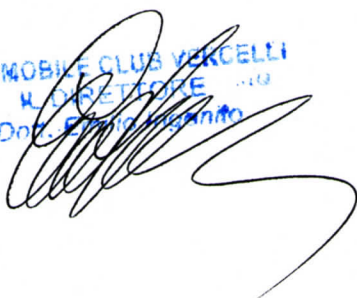
Progetto bonifica dell'Archivio Tasse della Regione Piemonte sulla base degli accertamenti da questa inviata agli utenti e che si rivolgono presso i nostri sportelli; pagamento ai clienti/fornitori entro la scadenza della fattura, **punti 1, 2**.

LA RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE

AUTOMOBILE CLUB DI VERCELLI
IL PRESIDENTE
Geom. Eugenio Castelli



AUTOMOBILE CLUB VERCELLI
IL DIRETTORE
Dot. Emilio Maganfo



LE DELEGAZIONI SINDACALI

UILPA 

CISL FP 

RSU 